



Estratto dal Verbale n. 2
Riunione Telematica del 25/01/2023

Data l'urgenza di provvedere, il Nucleo di Valutazione viene convocato dal Coordinatore, Prof. Stefano Usai, ai sensi dell'art.6, comma 6, del Regolamento di funzionamento del Nucleo (D.R. n. 873 del 10/06/2013, modificato con D.R. n. 620 del 08/05/2017 e D.R. n. 68 del 14/01/2019 e D.R. n. 137 del 02/02/2022), nella riunione telematica convocata (con apertura alle ore 12:30 e chiusura alle ore 16:30 del 25/01/2023) per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2023, art.7, D.lgs. n. 150/2009: parere del Nucleo/OIV;**
- 2. Congruità Parere ex art. 23, L. n. 240/2010 - affidamento diretto di incarichi di insegnamento ad esperti di alta qualificazione A.A. 2022/2023;**

Hanno confermato la partecipazione alla riunione telematica il Coordinatore, prof. Stefano Usai, e i Componenti proff. Cristina Davino, Marina Quartu, Pasquale Ruggiero, Claudia Sardu, i dott. Gianluca Cadeddu e Alberto Ciolfi e i rappresentanti degli studenti sig.ra Sara Cappello e sig. Davide Marcialis.

Punti all'o.d.g.

- 1. Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2023, art.7, D.lgs. n. 150/2009: parere del Nucleo/OIV**

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NVA) dell'Università degli Studi di Cagliari, nella sua composizione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - Prof. Stefano Usai, Prof. Pasquale Ruggiero e Dott. Gianluca Cadeddu - ha provveduto ad esaminare, così come previsto dal D.Lgs. 150/2009, il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) al fine di poter esprimere il proprio parere sulle variazioni apportate per il 2023.

Il Sistema è stato inviato al Coordinatore del NVA, Prof. Stefano Usai, in data 17 gennaio 2023 mediante lettera prot. N. 6517 e integrazione del 20 gennaio 2023 prot. N. 9303. L'analisi della nuova versione del SMVP è avvenuta da parte dei componenti dell'OIV primariamente individualmente in modo da potersi formare una idea autonoma sulla "qualità" delle revisioni apportate al Sistema. Successivamente, l'OIV si è riunito in modo collegiale per poter sviluppare un documento di sintesi unitario che esprimesse in modo critico un parere sull'impianto del nuovo SMVP nel suo complesso. Tale documento è stato poi sottomesso, insieme alla nuova versione del SMVP, agli altri componenti il NVA per poter



ottenere una loro validazione dei contenuti del documento loro sottoposto e procedere alla stesura del presente verbale affinché venisse approvato dal NVA e trasmesso agli Organi competenti.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla nuova versione del SMVP 2023 ed esprime un particolare apprezzamento per quanto realizzato perché ricettivo di alcune delle considerazioni che il NVA ha condiviso con gli Organi di vertice dell'Amministrazione, sia in occasione di incontri con gli stessi, sia in occasioni di altre relazioni quali, ad esempio, quella sulla valutazione del Direttore Generale.

In particolare, l'Amministrazione ha provveduto ad apportare al SMVP le seguenti revisioni principali:

- introduzione di un maggior peso per la performance organizzativa (con peso che passa da 30% a 55%) e contestuale riduzione del peso della performance individuale (con peso che passa da 50% a 25%). Inoltre, alla performance organizzativa concorreranno anche i risultati dell'obiettivo di struttura, cui viene assegnato un peso di 25%, oltre che l'obiettivo comune che mantiene il peso di 30%;
- riduzione del numero di obiettivi che concorreranno al raggiungimento della performance individuale con il contributo anche degli obiettivi di team oltre a quelli individuali (minimo 2 e massimo 3, di cui almeno 1 individuale e 1 di team).

Il NVA ritiene che le modifiche al SMVP appena richiamate costituiscano un passo importante verso la responsabilizzazione dei soggetti impegnati nel perseguimento degli obiettivi dell'Ateneo. In particolare, l'apprezzamento verso tale modifica è giustificato soprattutto dalla sottostante idea di gestione unitaria e maggiormente focalizzata dell'Ateneo e non di sommatoria di obiettivi individuali ed indipendenti.

Inoltre, il NVA ritiene che la riduzione del numero di obiettivi assegnati sia una scelta molto importante perché implica una maggiore chiarezza e finalizzazione delle attività da porre in essere.

A fronte delle variazioni esemplificate in precedenza e delle positive considerazioni espresse, il NVA vuole richiamare l'attenzione dell'Amministrazione a voler con precisione individuare obiettivi, e soprattutto metriche, che non siano oggetto di potenziale interpretazione soggettiva da parte di quanti saranno chiamati a perseguirli. L'eliminazione della suddetta soggettività risulta fondamentale per poter evitare una operatività non collimante da parte di quanti saranno chiamati a partecipare al perseguimento dell'obiettivo. Inoltre, si invita l'Amministrazione a declinare, per quanto possibile, in modo puntuale il contributo che ogni



singolo soggetto coinvolto sarà chiamato a fornire per “garantire” il necessario coordinamento strumentale al perseguimento di obiettivi organizzativi e/o di team.

Oltre a quanto sin qui richiamato, il NVA evidenzia che nel SMVP si è proceduto ad inserire appropriatamente il riferimento al PIAO. Rispetto a questo ultimo, il NVA richiama l’attenzione dell’Amministrazione a voler chiarire, in successivi processi di revisione del sistema a cui sarà chiamata, la relazione che esiste tra gli indicatori inseriti nella sezione performance del PIAO, gli indirizzi strategici contenuti nel documento di programmazione strategica e la sezione n. 1 del PIAO dedicata alla definizione e declinazione, anche in termini di obiettivi, del Valore Pubblico che l’Ateneo intende produrre attraverso la sua attività. Un ulteriore aspetto su cui il NVA vuole porre l’attenzione è l’effetto che il legame esistente tra le diverse sezioni e contenuti del PIAO, che in base alla norma dovrebbero essere integrati, potrebbe avere sulla definizione e declinazione degli obiettivi dell’Ente e dei conseguenti obiettivi ed indicatori di performance da assegnare e successivamente misurare e valutare.

Infine, il NVA richiama l’attenzione dell’Amministrazione verso due ulteriori aspetti. Il primo è relativo alla tipologia di indicatori di performance da utilizzare. In tal senso, il NVA ribadisce l’idea che gli indicatori di performance di tipo temporale debbano essere massimamente limitati perché non sempre coerenti con l’ottica di risultato per l’utenza che la performance dovrebbe assumere. Il secondo attiene all’integrazione del ciclo della performance con il ciclo finanziario dell’Amministrazione. In tal senso, scegliendo il livello di classificazione contabile maggiormente coerente potrebbe essere utile richiamare, nella definizione degli obiettivi e delle relative misure di performance, le informazioni di bilancio inerenti agli obiettivi da perseguire.

Il verbale relativo al presente punto all’o.d.g. è approvato all’unanimità seduta stante e l’estratto corrispondente sarà trasmesso alle strutture competenti per i conseguenti adempimenti.

Omissis

La Segretaria verbalizzante

Dott.ssa Daniela Cavalleri

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. Stefano Usai

(Sottoscritto con firma digitale)